



COMUNE DI PIANORO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area V – Istruzione Cultura Partecipazione
Unità di Base Cultura

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI CONCESSIONARI DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

CONNESSO AD IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Con il presente avviso pubblico il Comune di Pianoro, in adempimento della deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 18-05-2026 e della determinazione n. 324 del 20-05-2026 del Responsabile Area V, e in qualità di Ente proprietario, intende ricevere proposte per la gestione dei seguenti impianti sportivi comunali:

LOTTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	INDIRIZZO	DISCIPLINA
1	Stadio comunale M. Dainesi	Via dello Sport 2 Pianoro (BO) (Fg. 44 Mapp. 1699)	calcio
2	V. Notari (Pianorello)	Via del Sasso 1 Pian di Macina Pianoro (BO) (Fg. 35 Mapp. 45)	calcio
3	Stadio di Pian di Macina	Via Casalini 2 Piano di Macina Pianoro (BO) (Fg. 25 Mapp. 685)	calcio
4	M. Polidori	Via del Sasso 1 Pian di Macina Pianoro (BO) (Fg. 35 Mapp. 45)	softball
5	Impianto sportivo baseball	Via dello Sport 2/2 Pianoro (BO) (Fg. 44 Mapp. 1699)	baseball
6	Laghetti Gualando	Via dello Sport Pianoro (BO) (Fg. 36 Mapp. 910, 1168, 1162)	pesca sportiva
	Pianorello	Via del Sasso, 1 Piano di Macina Pianoro (BO) (Fg. 35 Mapp. 45)	pesca sportiva

Tabella 1

Tutti gli Impianti sportivi sono di proprietà del Comune di Pianoro.

Normativa applicabile:

- d.lgs. 201/2022 e ss.mm.ii.
- d.lgs. 38/2021 e ss.mm.ii.
- d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
- DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
- L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- L.R. Legge Regionale 31 maggio 2017, n. 8

1. OGGETTO

- 1.1 Il presente procedimento è finalizzato all'affidamento in concessione del servizio pubblico locale non a rete e non a rilevanza economica connessa della gestione degli impianti sportivi comunali sopra elencati.
- 1.2 Il Comune non vuole quindi affidare a terzi una mera gestione di una infrastruttura, ma vuole affidare a terzi la gestione del servizio pubblico che vede l'infrastruttura come mero strumento per l'erogazione del servizio stesso.
- 1.3 I beni pubblici che si vogliono quindi perseguire e tutelare sono lo sport, la socialità, la salute, l'inclusione, il confronto, la formazione, il gioco, avendo al centro il cittadino.

2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

- 2.1 È previsto l'obbligo di sopralluogo concordandolo con il Comune, a pena di esclusione dalla procedura. Le richieste di sopralluogo potranno essere formulate alla seguente pec: comune.pianoro@cert.provincia.bo.it **entro e non oltre il 30-05-2026.**
- 2.2 I sopralluoghi saranno effettuati nel periodo **25 maggio – 4 giugno 2026**

3. SOGGETTI AMMESSI

- 3.1 Possono presentare proposte:
- a) società ed associazioni sportive dilettantistiche e non, affiliate o non affiliate alle federazioni sportive nazionali;

- b) enti di promozione sportiva;
- c) associazioni il cui statuto preveda il perseguimento di finalità formative, ricreative, sociali
- d) altri soggetti senza fini di lucro.

Iscritti ad uno dei registri previsti dalla rispettiva normativa di settore

- 3.2 Non sono ammessi i raggruppamenti di partecipanti.
- 3.3 I soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss del d.lgs. 36/2023.
- 3.4 Le Associazioni e Società sportive precedentemente concessionarie di impianti sportivi comunali e comunque tutti i soggetti che si trovassero in situazione di irregolarità nei confronti del Comune, possono partecipare a condizione che, prima della stipula contrattuale, risultino sanate le eventuali posizioni debitorie pregresse e tributi comunali.
- 3.5 I concorrenti dovranno rilasciare apposita dichiarazione come da Modello 1 allegato – Domanda di partecipazione .

4. DURATA

- 4.1 La concessione ha durata di anni 10
E' fatta salva la proroga tecnica nelle more dell'espletamento del successivo affidamento.

5 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

- 5.1 Il finanziamento è in capo al concessionario.
Tutte le spese sono in capo al concessionario.
Tutte le entrate saranno in capo al Concessionario.
Le tariffe per l'utilizzo da parte di terzi degli impianti sono determinate dalla Giunta Comunale. Le tariffe per le attività corsuali sono determinate dal concessionario
Pertanto, tutte le spese per utenze, secondo la gradualità di seguito indicata, saranno in carico al concessionario che dovrà provvedere a volturare tutte le utenze ora in capo al Comune, gestendo a propria cura e spese con anche gli eventuali costi di installazione di contatore/i ove non presente/i.
E' fatta salva l'utenza GAS per la quale non dovrà essere effettuata voltura in quanto utenza rientrante nell'accordo di partenariato pubblico-privato "Comune di Pianoro –

Engie": l'utenza resta intestata a Engie e il gestore dovrà rimborsare al Comune la relativa spesa come da gradualità al punto 5.2

5.2. Le spese utenze saranno a carico del concessionario secondo la seguente gradualità:
primi tre anni al 30%
successivi tre anni al 60%
ultimi quattro anni al 100%

5.3. Il Comune si rende disponibile ad erogare un contributo sulle utenze (luce e acqua) comunque nei limiti sotto riportati:

per i primi 3 anni

Stadio Dainesi max 9.000,00
Impianto V. Notari max € 15000,00
Stadio Pian di Macina max € 8000,00
Impianto M. Polidori max € 6000
Impianto Baseball max € 8000,00
Laghetto Gualando max € 1500,00
Laghetto Pianorello max € 1000,00

per i successivi 3 anni

Stadio Dainesi max € 5.000,00
Impianto V. Notari max € 8500,00
Stadio Pian di Macina max € 4500,00
Impianto M. Polidori max € 3500
Impianto Baseball max € 4000,00
Laghetto Gualando max € 1000,00
Laghetto Pianorello max € 500,00

5.4 Al termine di ogni annualità di gestione, il Concessionario è tenuto a redigere una relazione particolareggiata da consegnare al Comune sull'andamento della gestione, con indicazione dei risultati ottenuti, degli obiettivi raggiunti, del rispetto di quanto proposto in sede di Proposta e del bilancio delle entrate ed uscite di gestione. Con cadenza semestrale il concessionario è inoltre tenuto a fornire tutti i dati che verranno richiesti ai fini del controllo di gestione dell'Ente (es. numero giorni annui di apertura, numero di utenti annui, numero tesserati, ecc.)

6. PROPOSTA DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO

6.1 Ogni soggetto interessato è tenuto a redigere una Proposta di gestione per ogni singolo Lotto.

I soggetti interessati potranno presentare proposte su uno o più lotti, ma ogni soggetto se ne potrà aggiudicare al massimo due.

Se un concorrente vuole concorrere alla assegnazione di più lotti dovrà formulare proposte distinte lotto per lotto.

Le assegnazioni saranno compiute in ordine di lotto come riportato nella Tabella 1 in modo disgiunto lotto per lotto.

In caso di presentazione di una unica proposta che congiunga più lotti tra di loro uniti in un unico intervento, non verrà tenuta in considerazione la proposta stessa, andando ad esclusione nella sua interezza.

6.2 La Proposta di gestione per ogni singolo Lotto deve contenere:

- a) Piano sportivo;
- b) Piano degli interventi patrimoniali;
- c) Piano delle tariffe per le attività coristiche per l'utenza sportiva;
- d) Piano di inclusione e socialità;
- e) Piano di diffusione della conoscenza nelle scuole;
- f) Proposta di canone mensile da corrispondere al Comune da parte del concessionario;
- g) Esperienza pregressa;
- h) Schema di convenzione regolante il rapporto tra Comune di Pianoro e Concessionario

6.3 La Proposta di gestione deve essere accompagnata da un Piano economico finanziario per le finalità che sono indicate al successivo punto 9.

A tal fine vengono forniti i dati storici del costo utenze di cui la Stazione appaltante dispone.

6.4 Nel Piano sportivo, il concorrente è chiamato ad indicare le attività sportive che saranno gestite, indicando le modalità di svolgimento, gli obiettivi e quant'altro utile.

Ogni lotto ha una sua destinazione sportiva che non potrà essere modificata, riportata nella Tabella 1.

Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

6.5 Nel Piano degli investimenti patrimoniali, il concorrente è chiamato ad indicare eventuali interventi edilizi, impiantistici o similari che saranno svolti sull'Impianto sportivo, in termini di manutenzione.

Detti lavori manutentivi non potranno avere un importo inferiore a € 5000,00 annui, interamente a carico del concessionario.

Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

6.6 Nel Piano delle tariffe per le attività corsuali o similari per l'utenza sportiva, il concorrente è chiamato a indicare le tariffe, l'eventuale divisione in fasce, l'adeguamento annuo previsto nel corso di concessione, eventuali scontistiche etc. Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

6.7 Nel Piano di inclusione e socialità, il concorrente è chiamato ad indicare le modalità di inclusione dei cittadini (es. open day, momenti ludici intergenerazionali) e le modalità di inclusione di tutti i cittadini.

Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

6.8 Nel Piano di diffusione della conoscenza nelle scuole il concorrente è chiamato ad indicare le modalità di diffusione della pratica sportiva nelle scuole.

Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

6.9 Nella Proposta di canone mensile da corrispondere al Comune da parte del concessionario, il concorrente è chiamato ad indicare l'importo del canone mensile che sarà corrisposto al Comune.

Il canone minimo è come da tabella seguente:

I

LOTTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	Canone mensile minimo
1	Stadio comunale M. Dainesi	600,00 oltre Iva
2	V. Notari (Pianorello) Sala attrezzata Impianto sportivo calcio	200,00 oltre Iva 500,00 oltre Iva
3	Stadio di Pian di Macina	550,00 oltre Iva
4	M. Polidori (softball)	550,00 oltre Iva
5	Impianto sportivo baseball	400,00 oltre Iva
6	Laghetto Gualando	100,00 oltre Iva
	Laghetto Pianorello	100,00 oltre Iva

Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

6.10 Nell' esperienza pregressa, il concorrente è chiamato ad indicare le pregresse attività ed esperienze maturate.

Il presente elemento, vincolante per il concorrente, sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.

7. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE PROPOSTE

7.1 La Documentazione di cui al precedente punto 3 e le Proposte di cui al precedente punto 6 dovranno pervenire al Comune per mezzo pec a **comune.pianoro@cert.provincia.bo.it** entro e non **oltre il 15 giugno 2026 ore 9** pena l'esclusione.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI GESTIONE

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI GIUDIZIO	FATTORE PONDERALE max
1	Piano sportivo	organizzazione della disciplina sportiva	20
2	Piano degli investimenti patrimoniali	strumentalità degli investimenti proposti ai fini sportivi	15
3	Piano delle tariffe per l'attività corsistica o similare per l'utenza sportiva	Diffusione e accessibilità dell'attività sportiva	15
4	Piano di inclusione e socialità	efficacia dell'inclusione e socialità proposta	10
5	Piano di diffusione della conoscenza nelle scuole	massima diffusione della sensibilità sportiva	10
6	Canone mensile da corrispondere al Comune da parte del Concessionario	<u>Canone concorrente iesimo</u> Canone concorrente max	10
7	Esperienza pregressa	ripetibilità dell'esperienza maturata nella gestione oggetto di affidamento (saranno considerate esclusivamente le esperienze ritenute coerenti con la tipologia di impianto/lotto per cui è presentata la proposta)	20

Tabella 2

- 8.1 Una commissione nominata dal Comune composta da n. 3 componenti attribuirà un coefficiente compreso tra 0 e 1 ai diversi concorrenti in relazione ad ogni elemento di valutazione, come da Tabella 2.
- 8.2 Il Coefficiente 1 sarà attribuito alla migliore proposta in relazione al criterio di giudizio, gli altri coefficienti (da 0,9 a scendere) saranno attribuiti in base allo scostamento rispetto al migliore.
Se i commissari non trovano concordanza sul coefficiente, si compirà la media aritmetica dei coefficienti assegnati.
- 8.3 Solo ove i commissari non trovino concordanza sul coefficiente 1 si andrà a riparametrazione.
- 8.4 Si compiranno le moltiplicazioni per i fattori ponderali e la somma dei diversi punteggi.
- 8.5 Sarà così stilata la graduatoria provvisoria.

9. CONGRUITA'

- 9.1 La Proposta che avrà ricevuto il punteggio maggiore nella graduatoria provvisoria sarà valutata dalla Commissione in base al Piano economico finanziario al fine di valutare la sostenibilità dello stesso e la congruità economica.
- 9.2 Il Piano economico finanziario deve prevedere tutte le entrate (e le fonti di entrata) e le uscite previste per la gestione contando tutti i costi previsti per le attività della Proposta ed è finalizzato a dimostrare la congruità, sostenibilità realizzabilità e concretezza della Proposta.
- 9.3 In caso di esito positivo, il concorrente sarà dichiarato aggiudicatario; in caso di progetto non congruo o non attendibile si procederà all'esclusione e proseguendo ad analisi delle proposte successive nella graduatoria provvisoria.
- 9.4 Seguirà la dichiarazione di congruità al fine della successiva dichiarazione di pubblico interesse.

10. VERIFICHE E CONTROLLI SUI REQUISITI

- 10.1 Il Responsabile del Procedimento effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto la cui Proposta è assegnataria.

10.2 L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii.

11. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE

11.1 In caso di esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti, la Giunta comunale dichiara il pubblico interesse della Proposta assegnataria, riservandosi anche di proporre modifiche e integrazioni al concorrente al fine di meglio definire l'interesse pubblico, comunque nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario proposto.

Dichiarato il pubblico interesse procederà a redigere lo schema di convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato la Proposta dichiarata di pubblico interesse.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

12.1 Tutti di dati raccolta nella procedura saranno utilizzati solo ai fini della procedura stessa. (artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 Titolare trattamento dati: Comune di Pianoro – P.zza dei Martiri, 1 – 40065 Pianoro (Bo))

13. ALTRE INFORMAZIONI

13.1 Il Responsabile del Procedimento è il dott. Andrea Demaria, Responsabile Area V Comune di Pianoro.

13.2 In caso di contenzioso è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna.

13.3 Il Comune si riserva di sospendere, annullare, revocare la presente procedura senza che questo crei alcun diritto ad indennizzi, risorti o rimborsi nei confronti dei soggetti partecipanti.

Pianoro, 20-05-2026

f.to Andrea Demaria
Responsabile Area V Comune di Pianoro

Allegati:

Modello 1 – Domanda di partecipazione

All. 2 – Costi utenze annuali

Per ciascun lotto: foto, estratto websit, layout dove disponibili